

Bolle di sapone

di Edoardo Sant'Elia

Una rubrica dedicata alla poesia italiana delle ultime generazioni, la messa in luce delle prime tracce di un percorso a più voci, dagli imprevedibili sviluppi. Perché, come ricorda Umberto Saba: "Voi lo sapete, amici, ed io lo so. / Anche i versi somigliano alle bolle / di sapone; una sale e un'altra no".

Bolle di sapone â?? Edoardo Santâ??Elia â?? Bolla 3 â??Sul banco dei pesciâ?• di Carlotta Cicci

Descrizione

Bolla 3. Carlotta Cicci, Sul banco dei pesci, Lâ??Arcolaio

Ã? un libro mosso, inquieto, divagante, un libro che si lascia andare e che tuttavia ritorna sui propri passi senza temere contraddizioni, tutto inscritto in un flusso di coscienza portato alla luce senza compiacimenti, questo esordio poetico di Carlotta Cicci.

Un flusso di coscienza che non scade in maniera perchÃ© sostenuto volta a volta da una necessitÃ del dire che sâ??allarga e si restringe nel ritmo di una versificazione fluida nella sua sincopata brevitÃ , attenta a non farsi ingabbiare da schemi temporali o intellettuali: â??sfuggo impalpabile e feroce / tra due epoche confuse // sono lâ??attimo dopo / la separazioneâ?•. Sembra collocarsi ai margini, sullâ??orlo della vita, su un cornicione alto lo sguardo della poetessa; che perÃ² poi si immerge tutta nella realtÃ , a partire dal proprio corpo, â??Mi copro di argilla / colgo urti / apro le gambe / congiungo cose lontaneâ?•, un corpo che nella stessa poesia Ã" scagliato allâ??indietro verso un passato senza fondali acquisiti: â??inseguo vertigini / come un uccello cieco / che mangia il vuoto // sono preistoriaâ?•.

Ã? nel divenire, mi sembra, lâ??essenza di questo volumetto. Un divenire le cui direzioni sono inevitabilmente contrapposte e sovrapposte; un divenire che accompagna ogni gesto, che precede il pensiero, che si concede pause, â??Vorrei cadere / nel nero dei tuoi occhi / in uno spazio tenueâ?•, ma pronto poi a riprendere lo scatto, la corsa: â??Tesa / furtiva / sensuale / spostati lâ??aria // maneggi / con cura e agitazione / poi travolgi // al cospetto dellâ??oblio / tutto chiama // con un vulcano nel petto / e la paura di spargere lava / io taccioâ?•. Qui lâ??io narrante non invade la realtÃ , piuttosto la contamina, si insinua tra le sue pieghe con un trasformismo liquido, â??sono come unâ??alba / che perdete nel sonno / porto il cielo alla bocca / crollo e non faccio / nessun rumoreâ?•, ma anche sfacciato, urticante, â??precipito di continuo / in acque impazienti / tra i vostri proclamiâ?•.

Ed allâ??io â??mossoâ?? si contrappone, creando un intrigante corto circuito, la fermezza smaltata delle immagini, che rivela lâ??altra vocazione dellâ??autrice, giÃ videomaker e fotografa. Grumi di

versi, sequenze in cui emergono citati anche esplicitamente scorci di città che si animano, che precipitano nel fantastico senza nulla perdere della propria concretezza, anzi acquisendo una dimensione ulteriore, una patina che non dissolve: «quest'alba che sale / mentre Roma dorme / una danza che stride / ci guarda»; oppure, giocando su altri registri: «Milano e i lupi davanti alla finestra / le mie vittime e i miei carnefici». La visione spiazzante che non tradisce ma approfondisce il luogo la chiave di queste immagini, dove il senso geografico di appartenenza tutto ma spinto alle estreme conseguenze, alimentato e portato a combustione da una fantasia pertinente, che non divaga, che aderisce alle sensazioni, che scatta istantanee interiori tanto invisibili quanto perfettamente plausibili.

Il percorso è aperto e non potrebbe essere altrimenti. L'inizio del volume e la sua fine non costituiscono una traiettoria, non tracciano passi verso una meta, troppe le tappe, gli incidenti, i sogni, gli sbalzi d'umore. E tuttavia, «Ho l'obbligo / di rimanere intera», ricorda a sé stessa con ironia, con speranza, con malizia? autrice; che negli ultimi due versi della raccolta, versi che non sigillano, anch'essi aperti nella loro laconica semplicità, aggiunge: «Ho bisogno di risposte / umane».

Categoria

1. Bolle di sapone
2. Critica
3. Recensioni

Data di creazione

23 Gennaio 2023

Autore

eleonora